



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE S. ANTIMO 2 “G. Leopardi”

Cod. Mecc. NAIC8F3004 - C.F. 80101950634

Via Svizzera, 13 - 80029 SANT'ANTIMO (NA) Tel./Fax 081.5054681

sito web: www.icsantantimo2.edu.it - email: naic8f3004@istruzione.it - P.E.C.: naic8f3004@pec.istruzione.it



Al Collegio dei docenti
Agli ATTI
Al sito web
p.c. Al Consiglio di Istituto
Al Personale ATA
Ai Genitori degli alunni

Oggetto: Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'A.S. 2018/19

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art 25 del Dlgs 165/2001.

VISTO il DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107 VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

CONSIDERATI i D.lgs 62-65- 66 /2017 in merito a Valutazione nel primo ciclo di istruzione; Sistema integrato di educazione ed istruzione; Promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

CONSIDERATO il Documento di autovalutazione dell'Istituto (RAV) come aggiornato nel 2016/17, i dati emersi dalle prove INVALSI e gli esiti degli esami e degli scrutini relativi a.s.2017/2018

VISTO il Piano di Miglioramento 2017/18

CONSIDERATO le delibere del Collegio dei docenti di giugno e settembre 2018;

RITENUTO NECESSARIO apportare alcune integrazioni all'atto di indirizzo per il PTOF triennale, alla luce del Rapporto di Autovalutazione redatto dal G.di M.

COMUNICA

i seguenti indirizzi generali per le attività didattiche, formative e le scelte di gestione e di amministrazione, in una logica di continuità con le buone pratiche esistenti:

1. Principi generali e Finalità

- Ispirare le scelte degli obiettivi, contenuti e metodi dell'azione educativa e didattica ai principi generali e Finalità del P.T.O.F.
- ISTRUZIONE, come impegno normativamente riconosciuto alla scuola;
- CONTINUITÀ, come agire educativo attento all'evoluzione personale dei nostri

alunni;

- TERRITORIO in cui agiamo, come fonte di ispirazione e partenza di ogni esperienza;
- MONDIALITA', come sguardo attento alle molteplici umanità e spazialità globali;
- CITTADINANZA, come impegno ad educare alla partecipazione democratica vivendola fin dai primi anni della vita scolastica e alla *mission* istituzionale "*Crescere insieme per essere cittadini del mondo*";
- affrontare i problemi più importanti che oggi toccano il nostro continente e l'umanità tutta intera, attraverso la comprensione di far parte di grandi tradizioni comuni, di un'unica comunità di destino europea così come di un'unica comunità di destino planetaria;
- promuovere gli approcci didattici che aiutino gli alunni a mettere in relazione le molteplici esperienze e problemi che emergono nei diversi spazi e nei diversi tempi della storia personale, nazionale, europea e dell'umanità.

2. **Curricolo di scuola**

- Completamento del curricolo d'istituto per competenze chiave di cittadinanza con relative rubriche di valutazione;
- condivisione dei nuclei fondanti, delle interdipendenze dei saperi e del curricolo integrato;
- Attenzione **alla continuità** tra gli ordini di scuola e ai momenti di passaggio attraverso la condivisione di prove di verifica e criteri di valutazione condivisi;
- perfezionamento degli strumenti di programmazione e verifica attraverso l'adozione di modelli comuni soprattutto in merito alla programmazione periodica del docente e alle tabelle di osservazione e registrazione di livelli di competenze.
- Garantire la coesione del curricolo verticale attraverso l'elaborazione di macrotema di lavoro annuali deliberati collegialmente e degli obiettivi trasversali.
- Il curricolo verticale del comprensivo si svilupperà attraverso cinque macrounità che declineranno la specificità di ogni ordine di scuola, prendendo come riferimento le finalità e gli obiettivi educativi del processo educativo di istituto in merito alle dimensioni di: IDENTITÀ, AUTONOMIA, COMPETENZA e CITTADINANZA previste dal PTOF.

3. **Area metodologico didattica:**

- sviluppare una didattica inclusiva.
- affiancare sempre più la lezione frontale a apprendimento cooperativo, didattica per problemi, didattica laboratoriale, ricerca-azione e sperimentazione per favorire la personalizzazione dei percorsi;
- progettare e valutare per competenze;
- implementazione della didattica digitale e flipped classroom;
- recupero integrato nell'attività curricolare e attivazione di percorsi di tutoring e peer education;
- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali con la realizzazione dei percorsi previsti da PDP e PEI, promuovendo i saperi emotivi e comunicativi e una proficua collaborazione con le famiglie,
- favorire un uso flessibile degli spazi presenti nella scuola per consentire gruppi di lavoro specifici anche finalizzati al recupero e/o agli approfondimenti;
- promuovere la didattica meta cognitiva e processi di autovalutazione;

4. **Area della professionalità docente**

- favorire un clima di collaborazione professionale
- curare la progettazione e il coordinamento educativo e didattico, legando sempre più il lavoro di progettazione alle azioni didattiche, di verifica e valutazione;

- costituire gruppi di studio e ricerca;
- aumentare il numero di ore di formazione;
- promuovere la prassi della documentazione educativa e didattica;
- promuovere l'uso della didattica digitale anche come strumento di relazione e condivisione interna ed esterna;
- incrementare l'uso degli strumenti e approcci compensativi per favorire gli apprendimenti;
- partecipare a gare/competizione per promuovere le eccellenze.

Piano di Miglioramento

- Perseguire nelle scelte didattiche, organizzative e di ricerca le priorità e le azioni previste dal PdM 2018

PRIORITA' E TRAGUARDI

ESITI DEGLI STUDENTI			
AREA	PRIORITA'	TRAGUARDO	OBIETTIVI DI PROCESSO
Competenze chiave europee	Definire modalità di raccolta sistematica dei dati relativi ai progressi compiuti dagli alunni sulle competenze chiave di cittadinanza.	Realizzazione di un quadro sincronico e diacronico sui livelli di competenze chiave di cittadinanza conseguiti dalla popolazione scolastica.	AREA: Curricolo, progettazione e valutazione OBIETTIVI: - Completare il curricolo per competenze: individuare indicatori e descrittori per la valutazione delle competenze chiave. - Perfezionamento degli strumenti di programmazione, verifica e valutazione delle competenze e traguardi di apprendimento (compiti autentici, rubriche) - Ampliamento dell'offerta formativa soprattutto in riferimento alle proposte extracurricolari.
	Programmare utilizzando il curricolo verticale per competenze e compiti di realtà, rubriche di valutazione.	Aggiornare il curricolo verticale d'istituto per competenze chiave di cittadinanza. Potenziare l'extra curricolo.	
	Valutare per livelli di competenze.	Definizione di strumenti di valutazione formativa e rubriche di valutazione condivise per le competenze chiave	AREA: Ambiente di apprendimento OBIETTIVI: - Definire un piano organico per potenziare l'uso sistematico di ambienti di apprendimento innovativi e per l'interazione dei docenti attraverso le TIC

Risultati a distanza	Potenziare gli interventi per il monitoraggio a distanza.	Monitorare i risultati a distanza nel passaggio interno e tra il primo ed il secondo ciclo.	<p>AREA: Continuità' e orientamento</p> <p>OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Migliorare le azioni di continuità tra ordini di scuola diversi nell'ottica dell'orientamento formativo. - Definire il piano per l'orientamento che consideri in modo complessivo il percorso di educazione alle scelte degli studenti <p>AREA: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</p> <p>OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consolidare le collaborazioni attivate con il territorio integrandole maggiormente con l'offerta formativa.
----------------------	---	---	--

1. Servizi amministrativi generali:

L'orario di servizio dovrà essere funzionale allo svolgimento dell'attività complessiva della scuola e rispondere all'esigenza dell'utenza con apertura al pubblico, anche il pomeriggio almeno un giorno a settimana. L'organizzazione oraria sarà specificata nel piano organizzativo predisposto dal D.s.g.a.;

L'attività gestionale e amministrativa rispetterà i principi di semplificazione e di trasparenza, ferma restando la tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali e si conformerà alle norme vigenti.

Dare piena attuazione ai decreti legislativi 82/2006 e 33/2013(Codice dell'Amministrazione digitale e Decreto trasparenza)

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori dei dipartimenti, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti e i referenti di specifiche attività, secondo una logica di leadership diffusa, costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Il presente Atto potrà subire modifiche o integrazioni, come previsto dalla normativa di riferimento.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Raffaelina Varriale

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, co. 2, DL.vo39/1993*